

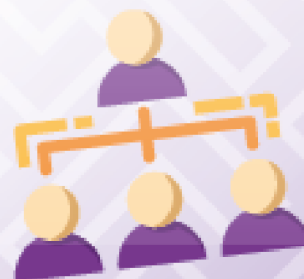


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GANDINO

BGIC847002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GANDINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5749** del **02/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**

## Indice



### La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



### Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



### L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



### Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Gandino ha come bacino d'utenza principale il territorio dei tre comuni di Gandino, Casnigo e Cazzano S. Andrea. Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo per rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia, appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili, anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di forte impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di queste due "anime", il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;

- la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e l'allegato sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La densità di popolazione dei tre comuni su cui insiste l'IC (Gandino-Casnigo-Cazzano S.A.), così come le caratteristiche degli abitanti, è molto eterogenea. Il contesto socio-economico degli studenti frequentanti può definirsi eterogeneo (così come testimoniato dall'indice ESCS) in quanto accanto a famiglie di professionisti e impiegati si trova un rilevante numero di famiglie con un livello socioeconomico basso (famiglie di immigrati, famiglie italiane mononucleari). Tra le classi vi è una bassa variabilità dell'indice ESCS, ciò determina classi ben equilibrate tra loro. Non si segnalano studenti con particolari esigenze educative per provenienza socio-economica e culturale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sia di prima che seconda generazione (nati in Italia da genitori stranieri), è in linea con la media regionale. Il rapporto studenti- insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

##### Vincoli:

Sul territorio sono presenti comunità sudamericane, dell'Europa dell'Est, asiatiche e mediorientali caratterizzate da flussi migratori condizionati da esigenze di lavoro o dalla recente guerra in Ucraina. È presente una discreta mobilità sia in entrata che in uscita, soprattutto per gli alunni stranieri, anche nel corso dell'anno scolastico. Molti di essi spesso giungono sul territorio senza conoscere la lingua italiana. Dai dati Invalsi si rileva un livello basso o medio-basso dell'indice ESCS; inoltre all'interno delle singole classi il dato ha un'altissima variabilità (cioè determina classi molto eterogenee). In quasi tutte le classi sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e disturbi



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

specifici dell'apprendimento (dato sopra la media sia alla primaria che alla secondaria), numerose sono anche le situazioni di disabilità (soprattutto nella scuola primaria-dato sopra la media). Negli ultimi anni vi è stata una forte denatalità che ha determinato una notevole diminuzione della popolazione scolastica.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

I settori economici/produttivi caratterizzanti il territorio sono sia il secondario che il terziario, con la vendita di numerosi beni e servizi. Nella comunità sono presenti associazioni culturali, musicali, sportive, di volontariato e cooperative sociali. Tali risorse del territorio rappresentano una grande opportunità per la scuola, che nel tempo ha consolidato diversi rapporti di collaborazione e intese, al fine di realizzare numerose attività formative. Presso il nostro Istituto, è attivo da diversi anni un servizio psicopedagogico, finanziato dalle Amministrazioni, che permette di intercettare tempestivamente le criticità e di supportare alunni, docenti e genitori nella gestione dei conflitti, così da evitare che le difficoltà si radicalizzino. Grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali sono attivi servizi di trasporto scolastico e servizi mensa.

##### Vincoli:

Non ci sono scuole dell'infanzia statali. Soprattutto in alcuni plessi, l'inserimento e l'inclusione di alunni stranieri (poco inferiore al 10% della popolazione scolastica) o con genitori stranieri comportano un notevole impegno. I comuni di Gandino, Cazzano e Casnigo, per la loro posizione rispetto all'asse principale di comunicazione, non possono contare su una rete di trasporti pubblici che metta in contatto in modo comodo e frequente gli studenti e la popolazione con la città di Bergamo, le sue scuole e le proposte culturali del capoluogo.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto è caratterizzato da una dislocazione su 4 plessi. I Comuni ottemperano sempre alla manutenzione ordinaria di spazi e strutture. La parziale messa a norma degli edifici rientra nei parametri medi nazionali; la qualità complessiva delle strutture scolastiche è abbastanza soddisfacente. Negli ultimi anni, l'Istituto ha notevolmente migliorato le strutture e i laboratori che lo compongono. Ciò è avvenuto grazie a diversi finanziamenti: fondi europei dei progetti PON (scuola-estate, edu-green, smart class, per famiglie meno abbienti...); PNSD; fondi per aree a rischio; stanziamenti per alfabetizzazione; Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali; Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022; PNRR. A questi si aggiunge il



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Piano diritto allo studio dei Comuni. A biblioteche scolastiche (alcune delle quali di recente molto arricchite, che si affiancano ad altre che necessitano di rinnovamento), palestre, laboratori audio-visivi, sala musica con pianoforte e altri strumenti musicali, laboratori di informatica con connessione WIFI, si sono aggiunti laboratori linguistici, laboratorio STEM e di robotica, aule didattiche innovative (tutte con Digital Board) e aule didattiche all'aperto con annessi orti scolastici. In tutti i plessi e' stato realizzato un cablaggio strutturato. Grazie ai fondi Covid e' stato inoltre possibile acquistare strumentazioni molto efficienti per la detersione e la sanificazione.

#### Vincoli:

Dato che l'istituto e' diffuso sul territorio, le varie strutture hanno a disposizione un quantita' e qualita' diversa di laboratori, che si concentrano in alcuni plessi. Un discorso simile puo' essere fatto per alcune difficolta' nel mantenere buoni livelli di efficienza per strumenti e materiali. A cio' si aggiunge il problema del caro energia, conseguenza della situazione in Ucraina: l'emergenza energetica impone di prestare un'attenzione particolare all'uso della corrente elettrica e del riscaldamento degli ambienti.

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

Il Dirigente Scolastico e' titolare nella scuola dal 1° settembre 2019 con incarico effettivo. Si registra una certa stabilita' del corpo docente della scuola primaria (il 60% dei docenti assunti a tempo indeterminato). Altra opportunita' per l'istituto e' la presenza di un alto grado dei titoli istruzione del personale docente in tutti e due i gradi presenti in Istituto: lauree di secondo livello e certificazioni a livello universitario soprattutto a livello psicopedagogico; certificazioni informatiche; altre competenze derivanti da corsi di formazione su varie tematiche. Nella scuola secondaria di primo grado, la presenza in organico di una cattedra di potenziamento di lingua inglese, permette di ampliare l'offerta formativa anche in orario extracurricolare. Rispetto al passato l'Incarico di DSGA e' ricoperto con continuita' da un funzionario dall'elevata qualificazione dal 01/09/2024 mentre gli A.A. sono stabili da alcuni anni.

#### Vincoli:

Un dato che rileva qualche criticita' e' quello degli insegnanti con contratto a tempo determinato, che denota una discreta mobilita'. L'organico della scuola secondaria in particolare e' caratterizzato da una forte instabilita': solo poco meno della meta' degli insegnanti e' assunta a tempo indeterminato (dato piu' basso di circa 15 punti percentuali rispetto alla media nazionale). L'assenza di docenti di sostegno specializzati comporta il reperimento del personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuita' necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni speciali. Altro vincolo e' la gestione di molti plessi con un numero di collaboratori scolastici che nel tempo e' stato ridotto



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

progressivamente, con una conseguente organizzazione, a volte problematica, a causa delle varie esigenze scolastiche. Un elevato numero di collaboratori usufruisce, infatti, della Legge 104/1992.

---





## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento della scuola per il triennio 2025-2028 è orientato a rafforzare la qualità dell'insegnamento, promuovere il successo scolastico e garantire il benessere di tutti gli studenti, rispondendo alle sfide educative del presente e alle esigenze di un mondo in continua evoluzione. In quest'ottica, vengono proposti i seguenti obiettivi prioritari, ai quali verranno associati traguardi concreti che guideranno le nostre azioni nei prossimi tre anni. Il percorso intrapreso mira a garantire una formazione completa, inclusiva e innovativa, in un contesto scolastico sempre più orientato al futuro.

### 1. SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEAM

Con l'acronimo STEAM si fa riferimento a Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica, discipline artistiche e di espressione linguistica. L'innovazione didattica si situa nella nuova filosofia educativa sottesa a queste materie: l'educazione scientifica deve servire per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento e l'approccio artistico-letterario può fornire soluzioni alternative e creative. L'approccio STEAM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. In particolare, nel modello delle discipline STEAM si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'espressione artistica, che hanno invece una dimensione più applicativa. Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEAM vengono indicate con "4C": Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività). Risulta necessario il contributo delle materie scientifiche per comprendere la complessità del mondo attuale, per fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione dei problemi in maniera creativa. Occorre avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, che arricchisca le lezioni frontali con un approccio digitale, laboratoriale e cooperativo, susciti l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e valorizzi la loro creatività.

### 2. PROMOZIONE DEI VALORI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della nostra scuola, l'educazione civica è stata scelta come uno degli obiettivi prioritari per il triennio 2025-2028. Questa decisione è motivata dalla crescente esigenza di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivamente coinvolti nella vita democratica e sociale, in un contesto globale sempre più complesso e interconnesso. L'educazione civica non si limita alla mera conoscenza delle istituzioni e delle leggi, ma mira a promuovere valori fondamentali quali il rispetto dei diritti umani, la prevenzione degli atti di bullismo e cyberbullismo, il rispetto delle minoranze, la legalità, la giustizia sociale, la partecipazione attiva alla comunità, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico e la cittadinanza digitale.

### 3. VALORIZZAZIONE DELLE LIFE SKILLS

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della nostra scuola, lo sviluppo delle life skills è stato scelto come obiettivo prioritario per il triennio 2025-2028. Questa decisione nasce dalla crescente consapevolezza che, in un mondo in continua evoluzione, le competenze trasversali (o life skills) sono ormai essenziali per il successo personale, accademico e professionale degli studenti. Le life skills, come la comunicazione, la gestione del tempo, il pensiero critico, la creatività, il lavoro di squadra e la capacità di adattamento, sono competenze che completano il sapere teorico e tecnico, permettendo agli individui di affrontare con successo le sfide della vita quotidiana, del mondo del lavoro e delle interazioni sociali.

In sintesi, la scelta delle life skills come obiettivo prioritario nel nostro PTOF si fonda sulla convinzione che il successo degli studenti non dipenda solo dal loro livello di preparazione scolastica, ma anche dalle loro capacità di affrontare le sfide della vita quotidiana, di relazionarsi con gli altri in modo costruttivo e di adattarsi ai cambiamenti. La scuola si impegna a sviluppare queste competenze attraverso attività didattiche specifiche, esperienze di apprendimento collaborativo e interventi mirati, al fine di preparare i nostri studenti a essere cittadini responsabili, empatici e pronti a contribuire positivamente alla società.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

1 - Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- g. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- h. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

i. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

j. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

k. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

l. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

m. definizione di un sistema di orientamento

n. valorizzazione delle soft skills in particolare relative all'area dell'emotività, gestione dello stress ed empatia

## 2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- ☐ osservazione e conoscenza degli alunni;
- ☐ individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- ☐ predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- ☐ organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

□ stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;

□ misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

□ ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.





## Scelte organizzative

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo Staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado;
- le Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo Staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...). Di questa area fanno parte i docenti formati;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati;



## Organizzazione

### Scelte organizzative

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili [https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BGIC847002/7/IN\\_PUBBLICAZIONE/ba8670c2-74fb-4ef5-af77-de593deee3d2/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BGIC847002/7/IN_PUBBLICAZIONE/ba8670c2-74fb-4ef5-af77-de593deee3d2/show)